

CALCIO FLASH

Il sovietico Blochin ha debuttato in Austria

L'ex attaccante della nazionale sovietica Oleg Blochin (nella foto) ha giocato ieri la sua prima partita nella squadra austriaca dello Steyr che lotta nei play-off per non retrocedere dalla prima divisione. Blochin, 35 anni, era giunto sabato a Steyr, una cittadina di 40mila abitanti nell'Alta Austria, dopo alcune settimane d'attesa per la concessione del visto da parte delle autorità sovietiche. Blochin ha debuttato davanti a 4.500 spettatori, ha messo in mostra alcuni numeri di alta classe anche se negli ultimi 10 giorni non aveva potuto allenarsi. Lo Steyr ha comunque pareggiato 0-0 contro il Lask. Nelle prossime settimane l'attaccante sovietico sarà raggiunto in Austria dalla moglie e dalla figlia. Lo Steyr gli ha messo a disposizione un appartamento e un'automobile. Non si conosce la cifra dell'ingaggio.



Incidenti con feriti e arresti a Parma, Milano e Pescara

Quattro giornate di squalifica a Di Gennaro espulso per brutalità contro un avversario nel corso del match contro il Werder Brema e 10mila franchi svizzeri di multa al Verona «per condotta scorretta».

Incidenti con feriti e arresti in diversi stadi d'Italia nella giornata di ieri. A Parma sei fra feriti e contusi e un arresto. Questo il bilancio dei tafferugli avvenuti fra le opposte filofore prima, durante e dopo la partita fra gialloblù e rossoblù. Un giovane è stato ricoverato con prognosi di 20 giorni. Otto giorni di prognosi anche per un poliziotto. Un tifoso del Bologna, Vincenzo Raimondi, 24 anni, è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. A Pescara un sostenitore del Verona, A.T. di 17 anni, è stato arrestato dai carabinieri per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Incidenti anche a Milano per Inter-Roma. 80 i tifosi fermati e 7 gli arresti. Per i fermati saranno decise le dichiarazioni dei testimoni. Nei tafferugli sono rimasti feriti anche due agenti e un funzionario di polizia.

Quattro giornate di squalifica a Di Gennaro per la Coppa Uefa

Queste la decisione della commissione disciplinare della Uefa in merito alla partita di ritorno dei quarti di finale della Coppa Uefa che ha segnato l'eliminazione dei gialloblù di Bagnoli. 3.500 franchi di multa sono stati complessivamente comminati anche dall'Atalanta per i fuochi artificiali accesi dai suoi tifosi in entrambi gli incontri dei «quarti» della Coppa delle Coppe.

Camerun campione d'Africa

La finale di consolazione del Marocco, paese ospitante, si era fatta superare per 4-3 ai calci di rigore (1 tempo regolamentari erano finiti 1-1) dall'Algeria. Il Camerun è sceso in campo con questa formazione: Bell, Tatw, Massing, Kunde, Nkam, M'pouh, Ullie Ollia (Abena, 32'), Makanaky, Mfede, Nkata, Biyik, Milia.

Il Pci presenta le sue proposte per il Centro trasmissioni Rai

Lo ha reso noto l'ufficio stampa del Comune precisando che la questione sarà all'ordine del giorno oggi nella riunione della giunta e in quella del consiglio. Il Pci presenterà le sue proposte per il centro telecomunale Rai mercoledì mattina alle 11 nel corso di una conferenza stampa che si terrà presso la sala stampa della direzione del partito, in via Botteghe Oscure. Saranno presenti Walter Veltroni responsabile della commissione propaganda e informazione della direzione, il senatore Nedo Canetti, responsabile del settore sport, Goffredo Bettini segretario della Federazione di Roma, Franca Prisco capogruppo in consiglio comunale e Walter Tocchi della segreteria romana del Pci.

ENRICO CONTI

Contro il Piacenza ha fatto tutto (gol e autogol) la squadra di Fascetti ma Galderisi resta a secco Adesso i biancazzurri lanciati verso la A sono terzi in classifica con Lecce, Bari e Cremonese

# Lazio, operazione «five»

**5-2**  
**LAZIO PIACENZA**  
 5.5 Salafia 4 Grilli 5  
 6 Marino 2 Comba 5.5  
 6.5 Beruato 2 Colasante 6.5  
 6.5 Pin 2 Tomasoni 8  
 7 Gregucci 2 Bortoluzzi 8  
 6 Piaccedda 2 Venturi 5  
 6 Caso 2 Madonna 5.5  
 7.5 Savino 2 Sndaro 5.5  
 6 Galderisi 2 Serio 6  
 6.5 Muro 2 Roccatagliata 6  
 6.5 Monelli 2 Manighetti 5.5  
 7 Fascetti A Rota 6

**MARIO RIVANO**  
 ROMA. Ad un certo punto, diciamo nei venti minuti centrali della ripresa, il destino della Lazio pareva affidato alle mani incerte di Alessandro Salafia. I tifosi laziali erano ammutoliti, come in apnea, dopo aver assaporato l'illusione di una vittoria-formalità. La squadra di Fascetti aveva tenuto il campo per un'ora con disinvolture, segnando tre reti e sfiorandone altre, ma agli emiliani erano bastate due maldestre deviazioni di Marino e Caso per rimettere le cose quasi a posto. Accadeva però che al più, sul secondo gol del Piacenza, sfuggisse il tocco involontario di Caso, mentre restava bene impresso il golfo e inutile saltello del portiere. Da quel momento, neanche a farlo apposta, i piacentini cominciavano a tirare da tutte le posizioni, aspettandosi forse un altro regalo dal giovane sostituto di Martina. Contemporaneamente, sugli spalti si sprecava ogni forma di rito scaramantico... Tutto in una ventina di minuti: e mentre il povero Salafia - sempre più emozionato e con le mani che tremavano al punto di perdere o quasi il pallone durante un rinvio - consumava in qualche modo il suo pomeriggio di passione, nell'attacco laziale perdurava il «piccolo grande dramma» di Galderisi. Una volta di più l'ex «Nanu-gol» era incapace di ritrovare quel guizzo rapinoso su cui negli anni passati ha costruito la sua fama di attaccante.

L'Olimpico di fede laziale, un sussulto dietro l'altro, si trascinava fino agli ultimi minuti della partita tra brividi e sudori non preventivati. Poi le due reti, in successione, di Gregucci e Muro. A quel punto era finalmente lecito respirare.

Il Piacenza, privo di uomini importanti come Gentile e Concina e per di più col solito De Gradi a mezzo servizio, aveva impostato una gara guardingo. Rota aveva affidato al punto Galderisi e Serio rispettivamente a Colasante e Tomasoni, piazzando un difensore puro come Comba sulla sinistra di Muro e relegando Sndaro e Venturi nel ruolo di tamponatori centrali. Davanti, Madonia e Serio aspettavano qualche suggerimento del regista Roccatagliata, ieri mancato strettamente (e con successo), dal vecchio Benuatto. Gli emiliani hanno resistito poco più di un quarto d'ora, il tempo necessario alla squadra di Fascetti per studiare la situazione e prendere le ovvie contromisure. Ecco allora che con lanci lunghi e ficcanti il pacchetto centrale del Piacenza veniva saltato regolarmente. Da quel momento per Grilli, ieri svagato e irresoluto più che mai, cominciavano i problemi perché

La capolista paga il suo peccato di presunzione

# Parma con la paura addosso graziato da Poli e Marronaro

**0-0**  
**PARMA BOLOGNA**  
 6 Cervone 2 Cusin 6  
 5.5 Gambero 2 Luppi 6  
 6 Apolloni 2 Villa 5.5  
 6 Fiorin 2 Pecci 6  
 6.5 Minotti 2 Ottoni 6.5  
 6 Pullo 2 Monza 6  
 6 Turri 2 Poli 5.5  
 6 Sala 2 Stringara 6  
 6 Osio 2 Pradella 5.5  
 6 Di Gia 2 Marocchi 6  
 6 Baiano 2 Marronaro 6  
 7 Vitali A Maifredi 7

**DAL NOSTRO INVIATO FRANCO VANNINI**  
 PARMA. Uno zero a zero che accentuata in modi diversi le due squadre. S'accontenta, e lo ammette il tecnico Vitali, il Parma che aveva passato una settimana un po' tribolata dopo la batosta di Messina e per di più si era dovuto presentare in campo senza gli qualificati Zandoni e Carboni. Il Bologna sostiene invece che si, il pareggio fuori casa contro un Parma generoso e aggressivo e pure svelto nel proporre in certi casi il pressing può star bene, però...

Quel però sta a indicare che qualcosa con il meccanismo rossoblù non ha funzionato come al solito. Intanto gli avanti rossoblù non hanno saputo graffiare una difesa che, specie nella prima parte, è apparsa un po' in affanno sebbene Minotti riuscisse a chiudere ottimamente. Ma Pradella, toccato duro dall'arcigno Apolloni all'avvio, non ha in-

Reclamato un rigore dai padroni di casa

# L'assedio del Bari frutta solo un pareggio

**1-1**  
**BARI GENOVA**  
 6 Mannini 2 Gregori 6  
 6.5 Carrara 2 Torrente 6  
 6.5 De Trizio 2 Trevisan 6  
 6 Lupo 2 Pecoraro 6.5  
 7 Losato 2 Caricole 6.5  
 6 Cucchi 2 Scanziani 7  
 5.5 Perrone 2 Signorini 6  
 5.5 Maitellaro 2 Agostini 6.5  
 6 Ridout 2 Marula 6  
 6 Cowans 2 Eranio 6  
 6 Brondi 2 Chiappino 6  
 6 Cutuzzi A Piretti 6

**PIERO MONTEFUSCO**  
 BARI. Al Bari non sono bastati novanta minuti di vero e proprio assedio per avere ragione di un Genoa che, reduce da tre sconfitte consecutive, ha cercato ed ottenuto un risultato utile. Eppure per la squadra di Cutuzzi la partita era iniziata sotto i migliori auspici; dopo soltanto sette minuti, infatti, i biancorossi erano in vantaggio grazie a Brondi, ma si sono fatti immediatamente raggiungere su autogol. Dopo il pareggio si è giocato praticamente nella metà campo del Genoa per tutta la partita. Nel primo tempo la compagine barese ha giocato con maggiore lucidità, tessendo lucide trame di gioco e costringendo i genoani ad una difesa affannosa. Nella ripresa, invece, probabilmente stanchi per il terreno reso molto pesante e scivoloso dalla pioggia, i biancorossi hanno assediato la porta genoana con poca chiarezza di idee, costringendo, però, i liguri a non uscire dalla propria area di rigore.

Tutto ciò non è bastato per avere ragione della squadra di Perotti, complice anche l'arbitro che, ad un minuto dalla fine, forse non se l'è sentita di assegnare al Bari un rigore sacrosanto. L'episodio del rigore è stato l'argomento principale negli spogliatoi. Il genoano Scanziani, fra i migliori in campo, risponde: «Perché chiedete a me se era rigore? Chiedetelo all'arbitro. Comunque il calcio è fatto anche di fortuna e sfortuna; noi oggi siamo stati fortunati». Il tecnico figure dice che: «Il Bari avrebbe meritato di vincere, ma noi abbiamo difeso coi denti il pareggio che cercava-

LE ALTRE DI B

**Atalanta superstar Malines avvertito**

**3-1**  
**ATALANTA AREZZO**  
 Piatti 2 Ori 1  
 Icardi 2 Minola 1  
 Gentile 2 Incarboni 1  
 Fortunato 2 Mangoni 1  
 Prognà 2 Pozza 1  
 Bonacini 2 Rondini 1  
 Stromberg 2 Altan 1  
 Nicolini 2 Rucolo 1  
 Bonetti 2 Toussaint 1  
 Compagno 2 De Stefani 1  
 Garlini 2 Uglietti 1  
 Mondonico A Angelillo 1

**Cremonese carente in attacco**

**0-0**  
**CREMONESE MESSINA**  
 Rampulla 2 Neri 1  
 Garzilli 2 Susic 1  
 Rizzardi 2 Doni 1  
 Piccioni 2 Gobbo 1  
 Montorfano 2 Pettiti 1  
 Ottavio 2 Da Mommio 1  
 Lombardo 2 Schillaci 1  
 Avanzini 2 Di Fabio 1  
 Palcos 2 Lorda 1  
 Benicini 2 Catalano 1  
 Chiosi 2 Mossini 1  
 Mazzia A Scoglio 1

**Terzo posto grazie a Terraneo**

**1-0**  
**LECCE PADOVA**  
 Terraneo 2 Benevelli 1  
 Venoli 2 Donati 1  
 Baroni 2 Tonini 1  
 Enzo 2 Piacentini 1  
 Perrone 2 Da Re 1  
 Lumido 2 Ruffini 1  
 Moriero 2 Zanni 1  
 Barbas 2 Casagrande 1  
 Pasculli 2 Longhi 1  
 Panoer 2 De Solda 1  
 Raissa 2 Fermanelli 1  
 Mazonna A Buffoni 1

**Palanca «cecchino» Catanzaro sogna...**

**2-0**  
**CATANZARO TARANTO**  
 Zunico 2 Spagnolo 1  
 Cormo 2 Biondo 1  
 Rossi 2 Pazzini 1  
 Costantino 2 Gridelli 1  
 Masi 2 Taveri 1  
 Cristiani 2 Paolucci 1  
 Iacobelli 2 Roselli 1  
 Soda 2 De Vita 1  
 Bongiorno 2 Chierici 1  
 Palanca 2 Picci 1  
 Guerini A Pissinato 1

**Alabardati sciuponi l'Udinese li punisce**

**1-0**  
**UDINESE TRIESTINA**  
 Brini 2 Cortiua 1  
 Galparoli 2 Costantini 1  
 Rossi 2 Orlando 1  
 Rightetti 2 Dal Prà 1  
 Bruno 2 Corona 1  
 Tagliaberti 2 Blagini 1  
 Manzo 2 Bivi 1  
 Fricano 2 Strappa 1  
 Fencioni 2 Gnello 1  
 Dossena 2 Causio 1  
 Caffarelli 2 Papis 1  
 Sonetti A Ferrari 1

**Il vento aiuta i bresciani**

**2-2**  
**SAMB BRESCIA**  
 Ferron 2 Bordon 1  
 Salfarelli 2 Chiodini 1  
 Andreoli 2 Testoni 1  
 Ferrari 2 Milletti 1  
 Bronzini 2 Argentei 1  
 Marangon 2 Bonometti 1  
 Mandelli 2 Turchetta 1  
 Galassi 2 Zoratto 1  
 Luperto 2 Iorio 1  
 Salvioni 2 Bracco 1  
 Faccini 2 Mariani 1  
 Domenghini A Giorgi 1

**Modena, salvezza sempre più ardua**

**1-1**  
**MODENA BARILETTA**  
 Ballotta 2 Savaroni 1  
 Ballestracci 2 Ferazzo 1  
 Torroni 2 Giorgi 1  
 Forte 2 Mazzaferro 1  
 Coati 2 Guarnini 1  
 Cotroneo 2 Soifri 1  
 Boscolo 2 Fioretti 1  
 Masolini 2 Fusini 1  
 Frutti 2 Cipriani 1  
 Bergamo 2 Pireggi 1  
 Montesano 2 Scarnecchia 1  
 Masciolato A Rumignani 1

ARBITRO: Satariano di Palermo  
 MARCATORI: 4' e 40' Compagno, 31' Garini, 77' Toussaint  
 SOSTITUZIONI: Atalanta: 61' Salvadori per Nicolini, 83' Cantavutti per Compagno; Arezzo: 30' Carrara per De Stefani, 45' Nappi per Rondini.  
 AMMONITI: Pozza e Carrara.  
 ESPULSI: nessuno.  
 ANGOLO: 3 a 3.  
 SPETTATORI: 17.000.  
 NOTE: cielo sereno, terreno in ottime condizioni.

ARBITRO: Nichi di Arezzo  
 SOSTITUZIONI: Cremonese: 46' Galletti per Citterio, 69' Marfo per Garzilli, Messina: 69' Manari per Lardo, 85' Ori per S. Schillaci.  
 AMMONITI: Catalano, Chiosi, Rizzardi, Doni, Da Mommio.  
 ESPULSI: nessuno.  
 ANGOLO: 4 a 0 per la Cremonese.  
 SPETTATORI: 9.000.  
 NOTE: tempo sereno, giornata ventosa, terreno in ottime condizioni.

ARBITRO: Dal Forno di Udine.  
 MARCATORI: al 66' Barbas.  
 SOSTITUZIONI: Lecce: 60' Vincenzi per Panoer, 79' Pavigliani per Moriero; Padova: 72' Mariani per Zanni, 72' Sinonini per De Solda.  
 AMMONITI: Fermanelli, Enzo e Pasculli.  
 ESPULSI: nessuno.  
 ANGOLO: 9 a 3 per il Lecce.  
 SPETTATORI: 12.000.  
 NOTE: pioggia, terreno pesante.

ARBITRO: Felicani di Bologna.  
 MARCATORI: 23' Cascione, 62' Palanca.  
 SOSTITUZIONI: Catanzaro: 81' Borriello per Bongiorno, 88' Nicolini per Soda; Taranto: 29' Persico per Pazzini.  
 AMMONITI: Paolucci.  
 ANGOLO: 10 a 9 per il Taranto.  
 Spettatori: 6.000  
 NOTE: prima dell'incontro, Chierella, instabilitosi dopo un grave incidente stradale, è sceso in campo per salutare i tifosi giallorossi.

ARBITRO: Lanese di Messina  
 MARCATORI: 32' Manzo.  
 SOSTITUZIONI: Udinese: 56' Pusceddu per Tagliaberti, 74' Chierico per Fontolan; Triestina: 65' Di Giovanni per Papis, 81' Santonocito per Strappa.  
 AMMONITI: Papis, Tagliaberti, Rossi e Di Giovanni.  
 ANGOLO: 8 a 5 per l'Udinese.  
 SPETTATORI: 28.000.  
 NOTE: giornata primaverile, terreno in buone condizioni.

ARBITRO: Pucci di Firenze  
 MARCATORI: 12' Argentei, 26' Luperto, 68' Prozzi, 80' Turchetta.  
 SOSTITUZIONI: Samb: 67' Sinigaglia per Faccini, 83' Pirozzi per Bronzini, Brescia: 64' Manzo per Bracco, 90' Luzzardi per Turchetta.  
 AMMONITI: Salvioni, Zoratto, Chiodini e Milletti.  
 ANGOLO: 8 a 3 per la Samb.  
 SPETTATORI: 5.000.  
 NOTE: cielo sereno, terreno in ottime condizioni.

ARBITRO: Novi di Pisa.  
 MARCATORI: 49' Masolini, al 54' Cipriani.  
 SOSTITUZIONI: Modena: al 59' Rabitti per Boscolo, al 64' D'Alasio per Coati; Barletta: al 46' Magnocavallo per Fioretti, al 79' Giusto per Ferazzo.  
 AMMONITI: Forte, Mazzaferro, Guarnini e Soifri.  
 ANGOLO: 6 a 2 per il Modena.  
 NOTE: giornata di sole, terreno in buone condizioni.